

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO NATATORIO

ORGANIZZAZIONI SPORTIVE AUTORIZZATE DAL COMUNE DI PALERMO

PREMESSE

Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di utilizzo della piscina e delle relative aree accessorie del Centro Sportivo GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l., sito in Palermo, Via San Nicola, da parte delle Società Sportive, Associazioni Sportive Dilettantistiche, cooperative, enti e altre organizzazioni sportive autorizzate dal Comune di Palermo all'utilizzo degli spazi acqua messi a disposizione da GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l.

Il presente Regolamento costituisce disciplina operativa dell'utilizzo dell'impianto nell'ambito del Disciplinare d'uso Rep. n. 18/2026, nonché delle eventuali proroghe, integrazioni o successive assegnazioni.

La sottoscrizione del presente Regolamento da parte dell'Organizzazione Sportiva costituisce condizione per l'accesso all'impianto dei suoi dirigenti, tecnici, collaboratori, atleti, tesserati, accompagnatori e, comunque, di tutti i soggetti ad essa riconducibili.

Ai fini del presente Regolamento:

- "Gestore": GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l.;
- "Comune": Comune di Palermo;
- "Organizzazione Sportiva": la società, associazione, cooperativa o altro organismo autorizzato dal Comune di Palermo all'utilizzo degli spazi acqua;
- "Utenti": atleti, tesserati, iscritti, tecnici, accompagnatori e ogni altro soggetto ammesso all'impianto per conto o nell'interesse dell'Organizzazione Sportiva.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Regolamento stabilisce le condizioni di utilizzo degli spazi acqua assegnati, del piano vasca, degli spogliatoi e servizi, degli spazi di accesso e transito e delle attrezzature eventualmente messe a disposizione dal Gestore.

L'Organizzazione Sportiva si impegna a utilizzare l'impianto esclusivamente nei giorni, negli orari e negli spazi assegnati dal Comune di Palermo e comunicati dal Gestore.

L'utilizzo degli spazi non attribuisce all'Organizzazione Sportiva alcun diritto di esclusiva, possesso, detenzione autonoma o altro diritto sull'impianto al di fuori dell'utilizzazione temporanea espressamente autorizzata.

ART. 2 – POTERI DEL GESTORE

GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l. conserva in ogni momento la piena gestione dell'impianto e il coordinamento generale degli accessi, delle attività, delle procedure di sicurezza e delle esigenze tecniche e organizzative della struttura.

- impartire disposizioni operative per il corretto utilizzo dell'impianto;
- interrompere attività incompatibili con la sicurezza o con il regolare funzionamento della struttura;
- sospendere temporaneamente l'accesso alla vasca o a singole aree per esigenze tecniche, manutentive, organizzative, igienico-sanitarie o di sicurezza.

Le disposizioni impartite dal Responsabile dell'impianto e dal personale autorizzato del Gestore devono essere osservate immediatamente.

ART. 3 – RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE SPORTIVA

Prima dell'inizio delle attività, ciascuna Organizzazione Sportiva deve comunicare al Gestore la propria denominazione completa, il codice fiscale e/o partita IVA, il nominativo del legale rappresentante, il nominativo e recapito del referente responsabile presso l'impianto e i nominativi dei tecnici e degli istruttori incaricati.

Il referente costituisce il soggetto di riferimento del Gestore per tutte le comunicazioni relative all'utilizzo dell'impianto ed è responsabile, per conto dell'Organizzazione, del rispetto del presente Regolamento. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

ART. 4 – REQUISITI E DOCUMENTAZIONE

L'Organizzazione Sportiva garantisce, sotto la propria responsabilità, il possesso e il mantenimento, per tutta la durata dell'utilizzazione, dei requisiti previsti dalla normativa applicabile alla propria attività.

Prima dell'inizio delle attività e, successivamente, su richiesta del Gestore, dovrà produrre la documentazione necessaria a comprovare la regolarità dell'organizzazione, delle coperture assicurative, dei tesseramenti, delle qualifiche dei tecnici e dei soggetti autorizzati ad accedere.

La mancata produzione della documentazione richiesta o la perdita dei requisiti può comportare la sospensione degli accessi.

ART. 5 – ELENCO DEGLI UTENTI E CONTROLLO DEGLI ACCESSI

L'Organizzazione Sportiva deve mantenere aggiornato l'elenco dei propri atleti, tesserati, tecnici e collaboratori autorizzati a utilizzare l'impianto.

Il Gestore potrà effettuare in qualsiasi momento controlli sull'identità dei soggetti presenti. Non è consentito introdurre nell'impianto persone estranee all'attività dell'Organizzazione Sportiva, salvo preventiva autorizzazione del Gestore.

Genitori, familiari e accompagnatori non possono accedere al piano vasca o alle altre zone riservate salvo espressa autorizzazione. L'Organizzazione Sportiva risponde della corrispondenza tra i soggetti effettivamente presenti e quelli ammessi alle proprie attività.

ART. 6 – CORRISPETTIVO PER L'INGRESSO

Per ciascun ingresso effettuato nell'ambito degli spazi acqua assegnati dal Comune di Palermo è dovuta dal singolo fruitore la tariffa giornaliera stabilita dal Disciplinare d'uso vigente, attualmente pari a euro 2,00 per ciascun ingresso.

L'ingresso deve essere registrato attraverso le modalità indicate dal Gestore. È vietato consentire l'accesso alla struttura senza la preventiva registrazione dell'utente.

ART. 7 – ORARI E SPAZI ASSEGNATI

L'Organizzazione Sportiva può utilizzare esclusivamente le corsie o gli spazi acqua assegnati, nei giorni e nelle fasce orarie attribuite dal Comune e comunicate dal Gestore.

- occupare corsie diverse da quelle assegnate;
- estendere autonomamente l'attività ad altri spazi;
- anticipare o prolungare l'utilizzo dello spazio acqua;
- cedere o consentire a terzi l'utilizzo degli spazi;
- effettuare scambi di corsie o di orari senza preventiva autorizzazione;
- svolgere attività diverse da quelle per le quali lo spazio è stato assegnato.

Alla conclusione della fascia oraria assegnata la corsia o lo spazio acqua dovrà essere immediatamente liberato.

ART. 8 – NUMERO MASSIMO DI UTENTI

Al fine di garantire condizioni adeguate di sicurezza e corretta fruizione dell'impianto, il numero massimo ordinariamente ammesso è stabilito in massimo n. 10 adulti per ciascuna corsia e massimo n. 15 bambini di età fino a 7 anni per ciascuna corsia.

Tali limiti costituiscono valori massimi e non attribuiscono all'Organizzazione Sportiva il diritto di raggiungerli in ogni circostanza. Il Gestore può disporre una riduzione del numero massimo in relazione alla tipologia dell'attività, all'età e alle caratteristiche dei partecipanti, alla presenza di persone con disabilità, al livello tecnico degli utenti, alle modalità dell'allenamento, alle condizioni di sicurezza e alla contemporanea presenza di altre attività.

Per la pallanuoto, il nuoto artistico/sincronizzato e per le attività che richiedano l'impiego di più corsie o di uno spazio acqua unitario, il numero massimo dei partecipanti e le modalità di utilizzo saranno stabiliti in

relazione allo spazio concretamente assegnato e alle esigenze di sicurezza. Sarà cura delle organizzazioni inviare e mail a segreteria@geansport.it per concordare il numero massimo dei fruitori.

È vietato superare il numero massimo autorizzato.

ART. 9 – ISTRUTTORI, ALLENATORI E TECNICI

Ogni attività sportiva deve svolgersi sotto la direzione e la vigilanza di tecnici, istruttori o allenatori in possesso delle qualificazioni richieste per l'attività praticata. L'Organizzazione Sportiva garantisce l'idoneità professionale e la regolarità dei propri tecnici e risponde del loro operato.

- essere presente per tutta la durata dell'attività;
- vigilare costantemente sui partecipanti;
- verificare il rispetto del presente Regolamento;
- impedire comportamenti pericolosi;
- rispettare e fare rispettare le disposizioni di sicurezza impartite dal Gestore;
- verificare, al termine dell'attività, l'uscita dei propri utenti dallo spazio acqua.

Non è consentito lasciare in acqua un gruppo di atleti privo della presenza del tecnico responsabile.

ART. 10 – ASSISTENZA AI BAGNANTI E PERSONALE ABILITATO

Durante l'intero periodo di utilizzo degli spazi acqua assegnati, ciascuna Organizzazione Sportiva è tenuta a garantire, sotto la propria responsabilità, la presenza di proprio personale regolarmente abilitato all'assistenza ai bagnanti, in numero adeguato rispetto all'attività svolta, agli spazi utilizzati e al numero dei partecipanti.

L'Organizzazione Sportiva è responsabile della verifica della validità delle abilitazioni del personale impiegato, della sua effettiva presenza durante l'attività.

Resta fermo il potere del Gestore e del proprio personale abilitato all'assistenza ai bagnanti di impartire disposizioni relative alla sicurezza generale dell'impianto, alle procedure di emergenza e al corretto utilizzo della struttura, alle quali l'Organizzazione Sportiva e il proprio personale devono immediatamente attenersi.

ART. 11 – CERTIFICAZIONI MEDICHE

La raccolta, verifica, validità e conservazione delle certificazioni mediche richieste per l'attività praticata sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'Organizzazione Sportiva.

L'Organizzazione garantisce che ciascun atleta o partecipante sia in possesso della certificazione sanitaria eventualmente richiesta dalla normativa in relazione all'attività praticata e non potrà ammettere alle attività soggetti privi della documentazione necessaria o con certificazione scaduta.

ART. 12 – ATTIVITÀ CON MINORI

Per le attività alle quali partecipano soggetti minorenni, l'Organizzazione Sportiva assume la responsabilità della loro vigilanza dal momento della presa in carico fino alla riconsegna al genitore, tutore o soggetto delegato.

- assicurare un numero adeguato di tecnici e accompagnatori;
- predisporre adeguate procedure di identificazione;
- controllare l'ingresso e l'uscita dei minori;
- impedire che i minori accedano autonomamente a zone non autorizzate;
- adottare procedure per la riconsegna ai genitori o ai soggetti delegati.

Il personale GEAN non assume funzioni di affidamento, custodia individuale o riconsegna dei minori appartenenti alle Organizzazioni Sportive.

ART. 13 – PERSONE CON DISABILITÀ

L'Organizzazione Sportiva che svolge attività con persone con disabilità è responsabile della preventiva valutazione delle necessità individuali dei partecipanti e deve assicurare personale adeguatamente formato.

Qualora l'utente necessiti di assistenza individuale, la stessa deve essere garantita direttamente dall'Organizzazione Sportiva con proprio personale o accompagnatore idoneo. Il Gestore non assume obblighi di assistenza personale individuale.

Eventuali ausili dovranno essere compatibili con le caratteristiche dell'impianto e utilizzati in condizioni igieniche e di sicurezza adeguate.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE SPORTIVA

L'Organizzazione Sportiva assume la responsabilità dell'organizzazione e dello svolgimento delle proprie attività e risponde dei fatti e dei comportamenti dei propri dirigenti, istruttori, allenatori, tecnici, collaboratori, atleti, tesserati, iscritti, accompagnatori e dei soggetti comunque ammessi all'impianto per suo conto.

L'Organizzazione è altresì responsabile del rispetto delle norme applicabili alla propria attività sportiva, delle regole federali eventualmente applicabili e delle disposizioni del presente Regolamento.

Resta ferma la responsabilità del Gestore per i fatti dolosi o colposi direttamente imputabili allo stesso secondo quanto previsto dal Disciplinare d'uso Rep. n. 18/2026 e dalla normativa vigente.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ PER DANNI DURANTE L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO

In conformità a quanto previsto dal Disciplinare d'uso Rep. n. 18/2026 stipulato tra GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l. e il Comune di Palermo, eventuali danni verificatisi durante l'utilizzo degli spazi assegnati saranno imputati all'Organizzazione Sportiva quando siano riconducibili all'attività dalla stessa svolta o ai soggetti ad essa riferibili.

L'Organizzazione Sportiva è tenuta al completo risarcimento e ristoro dei danni ad essa imputabili. GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l., accertata la riconducibilità del danno all'utilizzo effettuato dall'Organizzazione Sportiva, potrà procedere direttamente nei confronti della stessa al recupero delle somme necessarie al ripristino e/o al completo ristoro del danno subito.

Resta ferma la responsabilità di GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l. esclusivamente per i danni derivanti da fatti dolosi o colposi direttamente imputabili alla medesima, secondo quanto previsto dal Disciplinare Rep. n. 18/2026 e dalla normativa vigente.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E MANLEVA DEL GESTORE

L'Organizzazione Sportiva assume ogni responsabilità per i danni cagionati a terzi in conseguenza o in occasione delle attività dalla stessa organizzate e svolte all'interno dell'impianto, quando tali danni siano riconducibili a fatti, comportamenti od omissioni dell'Organizzazione medesima o dei soggetti ad essa riferibili.

L'Organizzazione Sportiva si impegna conseguentemente a manlevare e tenere indenne GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l. da ogni richiesta risarcitoria, pretesa, azione, procedimento, onere o conseguenza derivante da danni cagionati a terzi e riconducibili all'attività dell'Organizzazione Sportiva o ai soggetti della cui attività essa è tenuta a rispondere.

Rimangono esclusi dalla predetta manleva i danni derivanti da fatti dolosi o colposi direttamente imputabili a GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l.

L'Organizzazione Sportiva si obbliga a mantenere per tutta la durata dell'utilizzo degli spazi adeguate coperture assicurative per la responsabilità civile derivante dalle attività svolte nell'impianto.

ART. 17 – NORME IGIENICO-SANITARIE

L'Organizzazione Sportiva deve assicurare che tutti i propri utenti rispettino le norme igienico-sanitarie dell'impianto e il Regolamento Generale della piscina.

- effettuare la doccia prima dell'ingresso in vasca;
- indossare la cuffia e costume idoneo;
- utilizzare ciabatte nelle aree previste;
- mantenere adeguata igiene personale;
- rispettare i divieti e le prescrizioni igienico-sanitarie impartite dal Gestore.

ART. 18 – UTILIZZO DI SPOGLIATOI E SPAZI COMUNI

Gli spogliatoi devono essere utilizzati esclusivamente per il tempo necessario alla preparazione e alla conclusione dell'attività. L'Organizzazione Sportiva è tenuta a far rispettare ai propri utenti ordine, pulizia e corretto utilizzo dei locali.

ART. 19 – ATTREZZATURE SPORTIVE

Le attrezzature di proprietà del Gestore possono essere utilizzate solo previa autorizzazione e secondo le indicazioni impartite.

Le attrezzature dell'Organizzazione Sportiva possono essere introdotte nell'impianto purché compatibili con la sicurezza, le caratteristiche della vasca e le altre attività presenti. Al termine dell'utilizzo devono essere immediatamente rimosse.

L'Organizzazione Sportiva risponde dei danni derivanti dall'utilizzo delle proprie attrezzature.

ART. 20 – DIVIETO DI ATTIVITÀ NON AUTORIZZATE

All'interno degli spazi messi a disposizione è vietato, salvo preventiva autorizzazione scritta del Gestore, organizzare attività diverse da quelle comunicate al Comune, svolgere e/o organizzare manifestazioni o eventi, effettuare attività pubblicitaria, promozionale o commerciale, installare cartellonistica o cedere a terzi gli spazi assegnati.

ART. 21 – RIPRESE FOTOGRAFICHE, VIDEO E PRIVACY

L'effettuazione di fotografie, video, riprese o dirette streaming all'interno dell'impianto è consentita esclusivamente previa autorizzazione del Gestore e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

L'Organizzazione Sportiva è autonomamente responsabile dell'acquisizione dei consensi e delle ulteriori basi giuridiche necessarie per le immagini riguardanti i propri atleti e partecipanti, con particolare attenzione ai minori e alle persone vulnerabili.

L'Organizzazione Sportiva opera quale autonomo titolare del trattamento dei dati personali dei propri associati, tesserati e collaboratori per i trattamenti ad essa riferibili.

ART. 22 – EMERGENZE E SICUREZZA

L'Organizzazione Sportiva è tenuta a cooperare con il Gestore nella gestione delle emergenze e dei rischi derivanti dalla contemporanea presenza di più attività nell'impianto.

I propri tecnici, il personale addetto all'assistenza ai bagnanti e i responsabili devono conoscere e rispettare le procedure di emergenza, le vie di esodo, le uscite di emergenza e i punti di raccolta. In caso di emergenza ogni attività deve cessare immediatamente e prevalgono le disposizioni impartite dal Gestore e dal personale addetto alla sicurezza.

ART. 23 – SAFEGUARDING

Le Organizzazioni Sportive che svolgono attività con minori o soggetti vulnerabili devono assicurare il rispetto della normativa e delle disposizioni sportive applicabili in materia di prevenzione e contrasto di abusi, violenze e discriminazioni.

Ove previsto, l'Organizzazione deve essere dotata del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, del Codice di condotta, del Responsabile Safeguarding e delle procedure e dei canali di segnalazione previsti dalla normativa e dall'ordinamento sportivo. Il Gestore potrà richiedere attestazione o copia della relativa documentazione.

ART. 24 – VIOLAZIONI E SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ

In caso di violazione del presente Regolamento il Gestore potrà adottare, in relazione alla gravità del fatto, i seguenti provvedimenti:

1. richiamo verbale;
2. contestazione al tecnico o al referente;
3. comunicazione scritta all'Organizzazione Sportiva;
4. allontanamento del singolo utente;
5. sospensione immediata dell'attività in caso di pericolo;
6. sospensione temporanea dell'accesso dell'Organizzazione Sportiva all'impianto;
7. segnalazione della violazione al Comune di Palermo per i provvedimenti di competenza;
8. richiesta di risarcimento degli eventuali danni.

In presenza di una situazione di immediato pericolo per persone o cose, il Gestore può sospendere l'attività senza preavviso.

ART. 25 – RAPPORTI CON IL COMUNE DI PALERMO

L'autorizzazione all'utilizzo degli spazi acqua è riconducibile all'assegnazione effettuata dal Comune di Palermo nell'ambito del rapporto intercorrente tra quest'ultimo e GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l.

Il presente Regolamento disciplina esclusivamente le modalità operative di accesso e utilizzo dell'impianto.

Qualsiasi richiesta relativa a modifica degli spazi, incremento o riduzione delle corsie, variazione degli orari o differente assegnazione dovrà essere inoltrata attraverso le modalità stabilite dal Comune e non potrà essere autonomamente concordata tra le singole Organizzazioni Sportive.

ART. 26 – REGOLAMENTO GENERALE DELL'IMPIANTO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto si applica il Regolamento Generale per l'Utilizzo della Piscina GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l., esposto nei luoghi di fruizione, che l'Organizzazione Sportiva dichiara di conoscere e si impegna a far rispettare a tutti i propri utenti.

In caso di disposizioni relative alla sicurezza impartite dal personale del Gestore, queste prevalgono sulle modalità organizzative interne delle singole Organizzazioni Sportive.

ART. 27 – MODIFICHE

Il Gestore può modificare o integrare il presente Regolamento qualora ciò si renda necessario in conseguenza di disposizioni normative, prescrizioni delle autorità, esigenze di sicurezza, modifiche organizzative o variazioni del Disciplinare stipulato con il Comune di Palermo.

Le modifiche saranno comunicate alle Organizzazioni Sportive e al Comune di Palermo con modalità idonee.

ART. 28 – DURATA

Il presente Regolamento trova applicazione per l'intero periodo durante il quale l'Organizzazione Sportiva è autorizzata dal Comune di Palermo all'utilizzo dell'impianto, comprese eventuali proroghe.

La cessazione dell'autorizzazione determina automaticamente la cessazione del diritto di accesso agli spazi assegnati.

ART. 29 – FORO COMPETENTE E RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione il Disciplinare d'uso stipulato tra GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l. e il Comune di Palermo, il Regolamento Generale dell'impianto e le disposizioni normative vigenti.

Per le controversie direttamente intercorrenti tra GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l. e l'Organizzazione Sportiva in relazione all'applicazione del presente Regolamento, salvo diversa disposizione inderogabile di legge, è competente il Foro di Palermo.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO NATATORIO****ORGANIZZAZIONI SPORTIVE AUTORIZZATE DAL COMUNE DI PALERMO**

Denominazione	
C.F. / P. IVA	
Sede	
Legale rappresentante	
Referente presso l'impianto	
Telefono / E-mail	

L'Organizzazione Sportiva sopra indicata dichiara:

1. di avere ricevuto e letto integralmente il presente Regolamento;
2. di accettarne tutte le disposizioni;
3. di impegnarsi a farlo osservare ai propri dirigenti, tecnici, collaboratori, atleti, tesserati, accompagnatori e utenti;
4. di assumere le responsabilità derivanti dall'attività direttamente organizzata;
5. di assumere l'obbligo di risarcire i danni imputabili alla propria attività o ai soggetti ad essa riconducibili;
6. di assumere l'obbligo di manlevare e tenere indenne GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l. per i danni cagionati a terzi riconducibili alla propria attività, nei termini previsti dal presente Regolamento;
7. di garantire, durante l'intero periodo di utilizzo degli spazi acqua, la presenza di proprio personale regolarmente abilitato all'assistenza ai bagnanti;
8. di essere in possesso delle coperture assicurative e della documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività;
9. di avere preso conoscenza anche del Regolamento Generale della Piscina GEAN SPORT VILLAGE SSD a r.l.

Palermo, _____

Per l'Organizzazione Sportiva
Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)**APPROVAZIONE SPECIFICA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., ove applicabili, l'Organizzazione Sportiva dichiara che con la firma digitale del presente regolamento approva anche specificamente avendo letto le disposizioni contenute negli articoli:

Art. 2 – Poteri del Gestore; Art. 7 – Orari e spazi assegnati; Art. 8 – Numero massimo di utenti; Art. 10 – Assistenza ai bagnanti e personale abilitato; Art. 11 – Certificazioni mediche; Art. 12 – Attività con minori; Art. 14 – Responsabilità dell'Organizzazione Sportiva; Art. 15 – Responsabilità per danni durante l'utilizzo dell'impianto; Art. 16 – Responsabilità verso terzi e manleva del Gestore; Art. 24 – Violazioni e sospensione dell'attività; Art. 25 – Rapporti con il Comune di Palermo; Art. 27 – Modifiche; Art. 29 – Foro competente e rinvio.

Palermo, _____ Firma del Legale Rappresentante _____

La presente dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante va restituita via pec prima del primo ingresso convenzionato con il comune di palermo a : geansport@pec.geansport.it